Augusta. Fermato presunto scafista, ieri nuovo sbarco di migranti

Le forze dell’ordine che fanno parte del gruppo interforze per il contrasto all’immigrazione clandestina lo ritengono responsabile dello sbarco di ieri mattina, al porto di Augusta, dove sono arrivati 57 migranti. Immediate le indagini da parte degli uomini, coordinati dalla Procura della Repubblica. Al termine delle operazioni è stato posto in stato di fermo Bilal Salah, 40 anni, somalo. E’ accusato di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina.

Augusta. Rapina, ai domiciliari 42enne di Lentini

Rapina ai danni di un giovane. Di questo dovrà rispondere Gino Amenta, 42 anni, residente a Lentini, già noto alla giustizia. E’ stato arrestato dalla polizia. La rapina sarebbe stata perpetrata ai danni di un giovane 22 anni. L’uomo è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Politica e

indagini, Garozzo: "Anche io ho fatto nomi e cognomi"

Il sindaco, Giancarlo Garozzo, e gli assessori della sua giunta fanno chiarezza sulle vicende giudiziarie che hanno investito palazzo Vermexio e che vedono in veste di indagati tre consiglieri comunali, dirigenti e l'assessore Valeria Troia oltre al presidente del Consiglio Comunale, Sullo, dimessosi.
Chiara la posizione espressa dal primo cittadino, convinto che la sua amministrazione non abbia niente da temere e che abbia, al contrario, agito in maniera trasparente, bandendo delle gare d'appalto laddove in precedenza si andava avanti a suon di proroghe.
Garozzo ha anche preannunciato di avere fatto "nomi e cognomi" di chi in quindici anni avrebbe fatto valere i propri interessi economici sul Comune, mostrando delibere e atti di precedenti sindacature sui temi oggetto di indagine, con la firma per l'approvazione di assessori oggi esponenti dell'opposizione.
Il sindaco, estendendo il ragionamento, ha ammesso di avere commesso degli errori nel desiderio di dare risposte ad una città che "non ne aveva da tempo. Occorrerebbe che i cittadini, tutti, sapessero come stanno le cose. Abbiamo peccato di comunicazione rispetto alle cose fatte in due anni e mezzo".
In merito ai rapporti con il Consiglio comunale, Garozzo si è detto disponibile, sempre che non "si arrivi a ingerenze pericolose" sottolineando la necessità di un rilancio del civico consesso.
Il primo cittadino ha garantito di "avere la coscienza a posto e di essere felice delle indagini della magistratura a garanzia nostra e della città".
"Nessun favoritismo- ha ribadito il sindaco- è imputabile alla nostra amministrazione. E i documenti che abbiamo messo a

disposizione ne sono la dimostrazione”.
Accanto al sindaco, l’assessore alle politiche educative, Valeria Troia. Ha spiegato che non lascerà il suo incarico, per “rispetto delle istituzioni e del lavoro svolto, che andrebbe altrimenti perduto. Con enorme dispiacere- ha detto ancora- dei censori che intendono la politica come un modo per tirare la giacchetta e ottenere dei posti di lavoro”.

Siracusa. Fumata nera in consiglio comunale per il regolamento sugli impianti termici

Tornerà a riunirsi questa sera il consiglio comunale, in prosecuzione di seduta di ieri quando, al momento di votare il primo articolo del nuovo “Regolamento degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici” è venuto a mancare il numero legale. Era stato l’assessore all’Ambiente, Pietro Coppa, a spiegarne le linee guida e la valenza: “Un Regolamento – ha detto Coppa – di natura prevalentemente tecnica, che adempie ad una serie di prescrizioni normative, che ha un carattere di omogeneità su tutto il territorio siciliano, che mette in ordine la materia degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti termici degli edifici, e che ha già avuto il parere favorevole della commissione Ambiente”. L’obiettivo è quello di costituire un vero e proprio catasto degli impianti termici sull’intero territorio, ottenendo di conseguenza un controllo sulle emissioni di CO2 in atmosfera. “Tutto ciò è perfettamente in linea con l’azione politico-amministrativa condotta

dall’amministrazione Garozzo. Sin dal giorno dell’insediamento, infatti, sono state attivate tutte le procedure necessarie al fine di ottenere, attraverso fondi comunitari e statali, una migliore qualità dell’aria, un efficientamento e quindi un maggiore risparmio energetico”.
Nel dibattito che ne è seguito il consigliere Salvo Sorbello ha rimarcato “Il solito problema dell’assenza in aula dei funzionari. Ho da presentare degli emendamenti al testo – ha detto Sorbello – e non ho il supporto tecnico necessario per la materia. Questo a fronte di uno specifico ufficio Energia voluto dal Sindaco”.
Dal consigliere Fortunato Minimo è venuta la richiesta di sapere se dal Regolamento “Deriveranno ulteriori tasse e se gli introiti andranno al Comune”; argomento poi ripreso anche dai consiglieri Stefania Salvo che ha chiesto di conoscere “Quali effetti si produrranno sul bilancio dell’Ente”; e Salvo Sorbello che ha parlato di “Ulteriore balzello per i cittadini”.Il consigliere Gaetano Firenze ha chiesto “Il rinvio della trattazione del punto per permettere la presentazione di eventuali emendamenti”, mentre il merito e la trattazione dell’atto sono stati affrontati dal consigliere Francesco Pappalardo per il quale “Il Regolamento è un atto dovuto, destinato agli operatori del settore che lo aspettano da mesi, redatto nel rispetto della normativa”.Per il consigliere Santino Armaro “Si è in presenza di polemiche insensate, visto che l’ufficio Energia del Comune, con la sua attività progettuale, ha permesso il conseguimento di importanti finanziamenti”.Nella sua replica l’assessore Coppa, nel difendere la correttezza dell’iter procedurale seguito, ha spiegato come la “Giunta determinerà le tariffe a seguito di un atto di indirizzo del Consiglio”.La prima parte della seduta era stata dedicata ai temi legati alle recenti vicende di cronaca. In apertura il consigliere Massimo Milazzo li ha definiti “Problemi etico-politici. C’è una questione morale che supera il merito delle valutazioni sull’operato della Giunta. Gli eventi di questi giorni, che hanno coinvolto tanti politici, hanno prodotto la delegittimazione del Consiglio:

l’unico rimedio è quello di ridare la parola agli elettori, per cui io sono pronto a dimettermi se altri 20 consiglieri, ai quali ho rivolto l’invito, mi seguiranno così da provocare lo scioglimento del Consiglio comunale”. Nel dibattito che ne è seguito sono intervenuti i consiglieri Salvatore Castagnino, che ha chiesto “Un’autoconvocazione del Consiglio per eleggere il nuovo presidente del Consiglio come primo atto da fare”; Gaetano Firenze, che ha invitato il Consiglio “A dimostrare di essere gruppo dirigente” e di “Dignità e decoro da dimostrare alla città”, rinviando alla “capigruppo” di venerdì le determinazioni in materia; Simona Princiotta, che si è detta “Sconvolta dal silenzio assordante della politica anche su vicende giudiziarie che riguardano non solo il passato ma anche gli ultimi due anni di Amministrazione”; Cetty Vinci, che ha lamentato “L’assenza del Sindaco in aula per rispondere alle ultime vicende che stanno interessando il Comune”; Francesco Pappalardo, che ha invece auspicato “Un’attività di rilancio politico forte che ci permetta di completare il lavoro avviato in questi anni. E’ più difficile continuare che lasciare, ma proprio adesso dobbiamo mettere in campo tutte le nostre risorse”. Di “Dibattito inutile sulla mozione Castagnino” ha invece parlato Salvo Sorbello: “Per legge l’elezione del presidente deve essere il primo punto all’ordine del giorno del prossimo Consiglio”. Tesi confermata dal segretario generale Danila Costa che ha chiuso il dibattito sull’argomento.Consiglio in aula alle 18.30.

Siracusa. Niente stipendi, i lavoratori di Innovazione e

Tecnologie: "Siamo esasperati"

“Lavoriamo da oltre 30 anni garantendo sempre i servizi necessari al corretto funzionamento della macchina amministrativa comunale. Adesso, però, siamo esasperati e chiediamo che il Comune di farsi garante dei nostri diritti”. A dirlo sono i lavoratori di Innovazione e Tecnologie srl, che gestiscono il sistema informativo del Municipio (Centro Elaborazione Dati, Servizi Demografici, Tributi, Ragioneria, Urbanistica Polizia Municipale). Si dicono “esasperati per il protrarsi della mancata erogazione degli stipendi, in attesa dello stipendio di luglio e dei relativi conguagli fiscali”.

I lavoratori parlano di una “situazione divenuta insostenibile” e non escludono “azioni legali finalizzate a far valere i loro diritti”.

Siracusa. Mythos, la vacanza diventa esperienza sul territorio

Primi confronti istituzionali nell’ambito del progetto Mythos, finanziato dal Mibac nell’ambito del Poin 2017/2013 e affidato sul territorio provinciale al Centro Studio Ibleo e a Nova Demetra per rafforzare l’offerta turistica integrata del territorio. I primi incontri si sono svolti presso l’aula consiliare del Comune di Portopalo di Capo Passero alla presenza degli operatori turistici della città dei due mari e del Comune di Pachino.

Mythos è un viaggio che diventa un’esperienza alla scoperta del polo greco della Sicilia del Sud Est. Si pone come obiettivo la scoperta dei miti, dei sapori, delle tradizioni del Val di Noto. coinvolti numerosi Comuni ricadenti tra le province di Siracusa e Ragusa

---

Noto. Reati sessuali, quattro anni e mezzo ad un 68enne

Ordine di carcerazione nei confronti di Liborio Di Marco, 68 anni, di Noto Lo hanno eseguito ieri mattina gli uomini del locale commissariato. Il provvedimento è stato emesso dalla Procura della Repubblica di Monza. L’uomo deve espiare quattro anni e sei mesi di reclusione per reati sessuali.

Priolo. Furto in un negozio, denunciati marito e moglie

Sono stati denunciati per furto aggravato . Due coniugi di Priolo avrebbero rubato all’interno di un negozio del comune della zona industriale. Parte della refurtiva è stata recuperata dagli agenti del locale commissariato durante l’attività investigativa che ha condotto gli agenti ad identificare la coppia.

Calcio, D. Si giocherà al Palatucci il derby Noto-Città di Siracusa

Sarà disputato allo stadio Palatucci il derby Noto-Siracusa in programma domenica 25 ottobre. La decisione è stata assunta dopo l'ultimo sopralluogo, effettuato oggi all'interno della struttura e il conseguente ok della Lega Nazionale Dilettanti. I granata possono, dunque, tornare a giocare in casa per le gare interne. Per un anno e mezzo, l'intera stagione scorsa e l'inizio di quella in corso, invece, il Noto ha giocato sul neutro di Palazzolo. Il nuovo manto erboso del "Palatucci" verrà inaugurato con una gara importante, valida per la decima giornata di Serie D girone I. Derby che manca da oltre 40 anni.

Siracusa. L'omicidio di Eligia Ardita, al vaglio degli inquirenti la posizione di una vicina di casa

Potrebbero profilarsi nuovi scenari nella vicenda legata all'omicidio di Eligia Ardita . Possibili ulteriori verità non ancora emerse, ma su cui gli inquirenti avrebbero puntato le loro attenzioni. Secondo quanto rivelato dal settimanale

“Giallo” si indaga su una vicina di casa dell’infermiera siracusana, assassinata dal marito, Christian Leonardi, insieme alla piccola che portava in grembo, all’ottavo mese di gravidanza. Da chiarire se e chi possa avere aiutato Leonardi a ripulire casa dopo l’efferato omicidio ma anche sul denaro che l’uomo avrebbe depositato in banca mentre Eligia e la piccola Giulia venivano tumulati . Tutti aspetti su cui la famiglia chiede di fare chiarezza. Il padre di Eligia, Agatino parla di circa 27 mila euro, di cui non è chiara la provenienza, che il genero avrebbe depositato in banca proprio nel giorno della sepoltura. Il sospetto, sempre in base alla ricostruzione del settimanale, è che Leonardi, subito dopo avere ucciso la moglie, possa avere chiamato la vicina di casa perché lo aiutasse ad eliminare ogni traccia, prima ancora dell’ormai ben nota telefonata al 118. La donna sarebbe già stata ascoltata in procura. Con lei Leonardi potrebbe avere sistemato il corpo senza vita di Eligia sul letto, dove è poi stata trovata all’arrivo dei soccorritori.